



Città di Matelica

Provincia di Macerata

UFFICIO TECNICO

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DETERMINAZIONE N.1721 DEL 06-11-2019
Registro Generale 1799**

Matelica, li 02-12-2019

Il Responsabile del Settore

Oggetto: Procedura negoziata di affidamento diretto per servizi e forniture ad importi inferiori ad euro 40.000 (art. 36, comma 2, lett. a) del codice Procedura di fornitura di giochi ed arredi per scuola materna Determinazione a contrarre e impegno di spesa al cap. 66/50 CIG: ZA02A818C3

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI

Visti i decreti sindacali n. 29 del 18/05/2019, con i quali sono state attribuite le funzioni previste dall'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000;

Vista la Delibera di Consiglio comunale n. 16 del 22.03.2019 avente ad oggetto: ~~g~~Aggiornamento D.U.P. 2019/2021 e relativi allegati ~~A~~ con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2019 e il DUP pluriennale 2019/2021 ;

Ravvisato che, necessita procedere alla sostituzione di giochi ed arredi esterni presso la scuola materna in via Bellini;

- vista la nota n. 14249 del 05.10.19 con cui vengono richiesti preventivi alle ditte :

- vastarredo,
- Cremona Giochi,
- Mirko Fiordelmondo, rappresentante ditta Stebo Ambiente;

- riscontrato che entro i termini concessi è pervenuta la sola offerta della ditta Stebo Ambiente srl;

Ritenuto di affidare la fornitura in oggetto alla ditta Stebo Ambiente srl operatore economico che ha presentato offerta economica, al prezzo di €4.100,00 + IVA e prese in esame, altresì, le caratteristiche tecniche e funzionali e valutarne le rispettive qualità e considerato altresì il rapporto qualità prezzo;



Città di Matelica

Provincia di Macerata

Considerato che la somma a base di gara è inferiore ad euro 40.000 e che pertanto è possibile procedere attraverso procedura negoziata di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;

Visto l'art. 36, comma 2, lett. a);

Visto il regolamento, dell'Ente, dei contratti approvato con delibera di Consiglio n. 14 del 13/03/2018;

Viste le Linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016;

Ritenuto di provvedere all'aggiudicazione mediante procedura negoziata di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto pertanto di dover utilizzare lo strumento del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

Visto che la procedura in argomento, qualora non vi fossero stati gli obblighi del MEPA, avrebbe seguito l'ordinaria procedura di cui all'art. 36 del richiamato D.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto che il MEPA altro non sia che una trasposizione delle procedure in economia svolte con il metodo cartaceo tradizionale, le quali ora dovranno essere effettuate con l'ausilio del sistema informatico;

dato atto che, ai sensi dell'art. 1 c. 450 legge 296/2006, il ricorso al Mepa di Consip o di centrale di committenza o ex art. 328 DPR n. 207/2010 è previsto per importi pari o superiori a 1.000 euro;

Ritenuto, sensi dell'art. 51 D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 13 c. 2 L. 180/2011 che nella fornitura in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali in quanto, trattandosi di attività strettamente collegate, è bene che l'esecuzione rimanga in capo ad un unico soggetto, che ne dovrà così rispondere globalmente;

Atteso che la doverosità della suddivisione dell'appalto al fine di favorire le piccole e medie imprese non può andare a discapito dell'economica gestione della commessa pubblica (determinazione ANAC 3/2014);

Viste le dichiarazioni dell'operatore economico selezionato di non rientrare in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;

Verificati i requisiti di idoneità e capacità professionale;



Città di Matelica

Provincia di Macerata

Dato atto che l'operatore economico di cui trattasi ha fornito le indicazioni riguardanti il conto dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ed il Dure, disponibile agli atti ed in corso di validità, risulta regolare;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che:

In ordine al punto a):	FINE DA PERSEGUIRE:	sostituzione giochi ed arredi esterni scuola materna
In ordine al punto b):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	fornitura di giochi ed arredi esterni a norma
	FORMA DEL CONTRATTO:	mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016.
	CLAUSOLE ESSENZIALI:	fornitura di giochi ed arredi esterni a norma
In ordine al punto c):	CRITERIO DI SELEZIONE:	procedura negoziata di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016
	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:	è da considerarsi minor prezzo, ai sensi dell'art.95, comma 4 D.Lgs. 50/2016, essendosi valutate solo le seguenti caratteristiche economiche

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
Tenuto conto che il CIG relativo alla fornitura è il seguente:ZA02A818C3;

Dichiarato:



Città di Matelica

Provincia di Macerata

- 1) di non trovarsi nelle cause di inconferibilità od incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013, ovvero ai sensi del PTPC interno dell'Ente, avendone reso dichiarazione, per quanto di sua conoscenza, e di non avere reso nuova dichiarazione modificativa ed integrativa, per fatti o condizioni sopravvenute, per quanto di sua conoscenza;
- 2) di non doversi astenere nell'adozione del presente provvedimento poichè non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale, per quanto nella sua conoscenza, ai sensi dell'art. 6/bis della Legge n. 241/1990;
- 3) di non trovarsi in una situazione di interesse finanziario o conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 del DPR 62/2013, ovvero ai sensi del vigente Codice Comportamento interno dell'Ente, per rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni:
 - ne' in prima persona, ne' di suoi parenti o affini entro il secondo grado, ne' del coniuge o del convivente, che non hanno ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui si abbia avuto rapporti di collaborazione;
 - nessun rapporto è intercorso o intercorre con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate e con riferimento al presente provvedimento;
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.35-bis del D.Lgs. n. 165/2001(Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) per essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, che comportano limitazioni alla assegnazione e partecipazione a funzioni e poteri nella P.A.;

Visti gli artt. 163 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i decreti sindacali n. 29 del 18/05/2019, con i quali sono state attribuite le funzioni previste dall'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000;

D E T E R M I N A

- di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di procedere alla fornitura di giochi ed arredi esterni per la scuola materna dalla ditta Stebo Ambiente srl;
- di prendere atto che il CIG riferito all'esecuzione del servizio/fornitura in argomento, è il seguente:ZA02A818C3;
- di imputare la spesa di €.5'000,00 al cap. 66/50 del bilancio 2019;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
- di dare atto, altresì, che la presente determinazione:



Città di Matelica

Provincia di Macerata

- viene trasmessa al Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile dell'Istruttoria
f.to RICCIUTELLI ENRICO

Il Responsabile del Settore
f.to Ronci Roberto

=====

=

Visto: per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, e per l'imputazione della spesa.

Matelica, li 13-11-2019

**Il Responsabile del Settore
Servizi Finanziari**

f.to Dott.ssa Antonella Pelucchini

=====

=